



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca*

Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca

Prot. 930/Ric.

**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.L. 16 maggio 2008, n. 85, recante: "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'art. 1, commi 376 e 377, della L. 24 dicembre 2007, n. 244", pubblicato nella G.U. del 16 maggio 2008, n. 114, convertito con modificazioni nella L. 14 luglio 2008, n. 121, pubblicata nella G.U. del 15 luglio 2008, n. 164;
- VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;
- VISTO in particolare, l'art. 78, par. 2, del Reg. n. 1083/2006 ( come modificato dell'Art. 4 del Regolamento CE n. 284/2009 del Consiglio del 7 Aprile 2009), che prevede la possibilità di incrementare il livello di spesa da rendicontare alle Autorità Comunitarie, anche attraverso l'incremento dell'ammontare delle quote di anticipazione;
- VISTA la normativa nazionale e comunitaria in materia di Aiuti di Stato alla ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;
- VISTO il D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297, "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" pubblicato nella G.U. del 27 agosto 1999, n. 201 e in particolare gli articoli 5 e 7 per quanto alle disposizioni in esso contenute in materia di Fondo di Agevolazione per la Ricerca – FAR e Comitato FAR;
- VISTO il D.M. dell'8 agosto 2000, n. 593, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

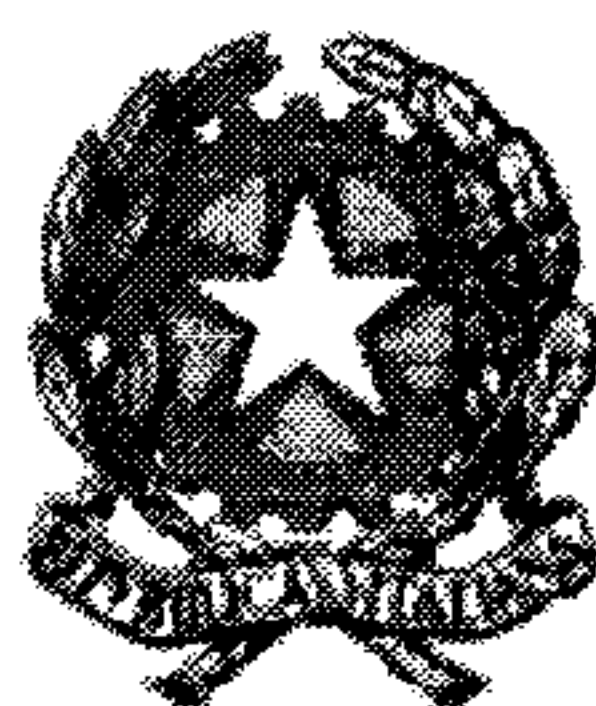
- VISTO il D.M. del 2 gennaio 2008, “Adeguamento delle disposizioni del D.M. 8 agosto 2000, n. 593 (“Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. 27 luglio 1999, n. 297”) alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01”;
- VISTO il Quadro Strategico Nazionale QSN per la politica regionale di sviluppo 2007-2013 (“QSN”), approvato con Delibera CIPE 174 del 22 dicembre 2006 e con Decisione Commissione Europea del 13 luglio 2007, n. 3329;
- VISTI i Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE 2007-2013 delle quattro Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) previsti dal QSN e adottati con Decisioni della Commissione Europea;
- VISTO il Programma Operativo Nazionale “Ricerca e Competitività” 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (“PON R&C”), previsto dal QSN e adottato con Decisione CE (2007) 6882 della Commissione Europea del 21 dicembre 2007 (CCI: 2007IT161PO006), cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo di Rotazione (FDR) per l’attuazione delle Politiche Comunitarie, ex art. 5 della L. 16 aprile 1987, n. 183 e ss.mm.ii. e gli assi e gli obiettivi operativi all’interno dello stesso Programma descritti;
- VISTO che il Programma si articola in assi prioritari d’intervento e obiettivi operativi e che nell’ambito dell’Asse I “Sostegno ai mutamenti strutturali” si colloca l’obiettivo operativo Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori, Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale”;
- VISTO il D.D. del 18 gennaio 2010 n. 01/Ric., recante l’“Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 – Regioni Convergenza Asse I – Sostegno ai mutamenti strutturali Obiettivo Operativo: Aree scientifico-tecnologiche generatrici di processi di trasformazione del sistema produttivo e creatrici di nuovi settori Azione: Interventi di sostegno della ricerca industriale” (“Invito”);
- VISTI il D.D. dell’8 aprile 2010, n. 84 e l’Avviso Generale del 14 aprile 2010;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

- VISTO il D.D. del 31 maggio 2011, n. 293/Ric., con il quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammesse e ritenute idonee al finanziamento, nonché l'elenco di quelle ammesse alla fase istruttoria finale e risultate non idonee, così come formata e proposta dal Comitato FAR;
- VISTA la Delibera CIPE dell'11 gennaio 2011, n. 1, pubblicata nella G.U. del 7 aprile 2011, n. 80, con particolare riferimento ai target imposti, in relazione ed ai fini del raggiungimento degli obiettivi di impegno al 31 maggio 2011 e di spesa al 31 ottobre 2011 e 31 dicembre 2011 e connesse ragioni di necessità e somma urgenza;
- VISTO il D. Lgs. 297/1999 e il D.M. 593/2000 e ss.mm.ii. che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni e connesse garanzie da presentare, così come, altresì, previsto nell'art. 10 del D.D. Prot. 1/Ric del 18 gennaio 2010 ("Invito");
- VISTO lo schema di garanzia pubblicato unitamente al D.M. dell'8 agosto n. 593/00, "Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D.Lgs. del 27 luglio 1999, n. 297" e ss.mm.ii. (il "D.M. 593/2000"), tra cui in specie il D.M. del 6 dicembre 2005, n. 3245/Ric., recante l'adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000;
- VISTO Legge 10 giugno 1982, n. 348, "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri Enti pubblici", con particolare riferimento all'art. 1 e la ss Legge 27 dicembre 1997 n. 449, recante misure sulla finanza pubblica, con particolare riferimento all'art. 24, commi 32 e 33;
- VISTA la Legge 23 luglio 2009, n. 99, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" e ss.mm.ii, con particolare riferimento alle disposizioni contenute all'art. 3, comma 8;
- VISTO il D. Lgs. del 13 agosto 2010, n. 141, di recepimento della Direttiva 2008/48/CE, relativa ai contratti di credito ai consumatori, nonché modifiche del titolo VI del testo unico bancario (Decreto Legislativo n. 385 del 1993) in merito alla disciplina dei soggetti operanti nel settore finanziario, degli agenti in attività finanziaria e dei mediatori creditizi T.U.;





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

VISTO lo “*Schema di garanzia a prima richiesta*” approvato con D.D. n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011, utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sia a valere su fondi FAR che su fondi PON;

RITENUTO necessario procedere, per ragioni funzionali all’esecuzione dei progetti, alla modifica del testo ed alla approvazione di uno schema di garanzia a prima richiesta in sostituzione di quello indicato dal D.D. n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011;

Per le ragioni indicate in premessa:

**DECRETA**

**Art. 1**

1. A decorrere dalla data di adozione del presente decreto è approvato il nuovo “*Schema di garanzia a prima richiesta*” sub Allegato A), utilizzabile per ciascuna iniziativa ai sensi del D.Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii., sia a valere su fondi FAR che su fondi PON.
2. Il suddetto schema si intende modificativo e sostitutivo di quello già adottato con il D.D. n. 621/Ric. del 7 ottobre 2011 citato in premessa, fatti salvi gli effetti nel frattempo prodotti.
3. Il presente schema di garanzia riveste valore di modello di riferimento, suscettibile di limitati adattamenti in relazione alla specificità dei casi.

**Art. 2**

1. Il presente decreto sarà pubblicato nelle forme di legge e sul sito internet del MIUR e del PON R&C.

9 NOV. 2011

**IL DIRETTORE GENERALE**

(Dott. Antonio AGOSTINI)

## SCHEMA DI GARANZIA A PRIMA RICHIESTA

Spett.le  
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca  
Dipartimento per l'Università, l'alta formazione  
artistica, musicale e coreutica e per la ricerca  
Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo  
della Ricerca  
Piazzale J. F. Kennedy, 20  
00144 ROMA

### PREMESSO CHE

- a) in data ..... 2011, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, Dipartimento per l'Università, l'alta formazione artistica, musicale e coreutica e per la ricerca Direzione Generale Coordinamento e Sviluppo della Ricerca con sede in Roma, Piazzale J. F. Kennedy, 20, c.f. 80255230585 (d'ora in avanti, il "MIUR" o il "Ministero"), ha adottato il decreto di concessione delle agevolazioni prot. ...., ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs 297/1999 e del DM593/2000 e ss.mm.ii., che stabiliscono, oltre alle obbligazioni delle parti, modalità e condizioni per l'erogazione delle agevolazioni[, come altresì previsto all'art. 10 del Decreto Direttoriale prot. 1/Ric. del 18 gennaio 2010 ("*Invito alla presentazione di progetti di ricerca industriale*", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 21 gennaio 2010; d'ora in avanti, per brevità, l'"Invito")] [*secondo il caso specifico*];
- b) in data ....., con disciplinare/contratto disposto con D.D. del ..... , prot. .... (il "Disciplinare" o il "Contratto") [*secondo il caso applicabile*], il Ministero ha disposto termini e condizioni per il Beneficiario dell'agevolazione;
- c) la concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste dal predetto decreto direttoriale MIUR sono disciplinate, laddove non previste nel decreto e nel Disciplinare/Contratto, dalla specifica normativa in esso richiamata, nonché dalle disposizioni di legge sulle fattispecie di concessione e revoca dei contributi pubblici;
- d) l'impresa/organismo di ricerca ..... (il "Contraente") con sede legale in ....., prov..., c.f. ...., partita IVA ....., iscritta al Registro delle Imprese di ....., al n. .... del Repertorio Economico Amministrativo, ha avanzato al MIUR una domanda di concessione delle agevolazioni finanziarie di cui alla precedente lettera a), con il codice identificativo ....., per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e connesse attività di formazione;
- e) in forza del predetto decreto di concessione, il Contraente è stato ammesso alle agevolazioni finanziarie di cui alla lettera a), per un importo complessivo a titolo di contributo nella spesa pari a € ..... (l'"Agevolazione"), di cui € ..... a valere sulle risorse FAR, ed € ..... a valere sulle risorse PON.

- f) l'Agevolazione può erogarsi, a titolo di anticipazione, in misura pari al trenta per cento (30%) della quota a valere sulle risorse FAR e in misura pari al cinquanta per cento (50%) della quota a valere sulle risorse PON (o nella maggior misura espressamente richiesta dal Contraente, fino e non oltre il 70% della predetta quota, previa espressa autorizzazione da parte del MIUR) [*indicare eventuale diversa misura percentuale, secondo il caso specifico*], successivamente alla stipula del disciplinare/contratto, nonché dietro presentazione della relativa garanzia a prima richiesta, mentre la quota residua potrà essere successivamente erogata, in base agli importi rendicontati ed accertati semestralmente a seguito di esito positivo delle verifiche tecnico-contabili, per come previsto dal D.M. 593/00 e ss.mm.ii.;
- g) in data ....., il Contraente ha sottoscritto un atto d'obbligo e accettazione dei termini e delle condizioni di cui al predetto Disciplinare; [*applicabile in caso di iniziative PON*]
- h) su richiesta del Contraente, l'importo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione, comprensivo delle quote FAR e PON di cui al precedente paragrafo e) è erogato previa presentazione di garanzia a prima richiesta, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, rilasciata da un soggetto emittente, autorizzato e vigilato dalle competenti Autorità di Vigilanza e Controllo (il "Soggetto Emittente"), a garanzia della somma da erogarsi, oltre rivalutazione e interessi dovuti come per legge, disciplinare/contratto e dal presente atto, nonché eventuali spese di recupero;
- i) il Contraente richiede la prima quota di erogazione del cofinanziamento, a titolo di anticipazione, secondo le indicazioni, i termini e le modalità indicate dalla normativa, dai provvedimenti di riferimento e dal Disciplinare/Contratto;
- j) con D. D. del [•], prot. [•], è stato approvato lo schema di garanzia a prima richiesta per l'erogazione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/1999 e del D.M. 593/2000 e ss.mm.ii.;
- k) il Soggetto Emittente la presente garanzia a prima richiesta ha preso visione della domanda di agevolazione e dei relativi allegati, nonché del Decreto di concessione delle agevolazioni e dei relativi atti presupposti e conseguenti, ivi incluso il Disciplinare/Contratto e suoi allegati, ed è a conoscenza della normativa vigente in materia di agevolazioni alla ricerca ed, in specie, alle condizioni di revoca dell'agevolazione, come riportate nel decreto di concessione, nel Disciplinare/Contratto e nella normativa di riferimento;
- l) alle garanzie a favore dello Stato e di cui al presente atto si applica la normativa prevista dal D. Lgs. 13.8.2010, n. 141, dall'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dall'art. 24, commi 32 e 33, della L. 27.12.1997, n.449, nonché dall'art. 3, comma 8, della L.23.7.2009, n. 99 e relativi ss.mm.ii.;
- m) l'erogazione dell'anticipazione viene effettuata dal Ministero;



## TUTTO CIÒ PREMESSO

le premesse formando parte integrante del presente atto, la Società<sup>1</sup> .....,  
con sede legale in....., prov..... c.f. ...., partita IVA.....,  
iscritta al Registro delle Imprese di .....al n. .... del Repertorio  
Economico Amministrativo iscritta all'albo/elenco<sup>2</sup> ..... (il "Soggetto  
Emittente"), a mezzo dei sottoscritti signori:

....., nato a ....., in data....., c.f. ....

....., nato a....., in data....., c.f.....

nella loro rispettiva qualità di ....., dichiara di costituirsi, con il presente  
atto, garante nell'interesse del Contraente e a favore del MIUR, Ente garantito, fino  
alla concorrenza dell'importo di €. .... (diconsi Euro.....), corrispondente  
all'importo complessivo dell'anticipazione per le attività di ricerca e formazione e  
comprensivo delle quote FAR e PON, oltre a interessi come dovuti per legge e ai sensi  
del Disciplinare/Contratto, nonché alle altre maggiorazioni specificate nel presente  
atto, ivi comprese le spese per l'eventuale recupero della somma anticipata  
(l'Importo Garantito) ai sensi e per gli effetti delle seguenti

## CONDIZIONI GENERALI

**Articolo 1 - Oggetto della garanzia.** Il sottoscritto Soggetto Emittente garantisce a  
prima richiesta il corretto adempimento degli obblighi a carico del Contraente, così  
come definiti e disciplinati dalla vigente normativa, dal Disciplinare/Contratto e dagli  
atti e provvedimenti presupposti e conseguenti, nonché si obbliga irrevocabilmente ed  
incondizionatamente a versare al Ministero, in tutto o in parte, l'importo Garantito,  
come erogato a titolo di anticipazione oltre accessori, qualora il Contraente non vi  
abbia provveduto entro trenta (30) giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta  
da parte del Ministero – secondo le condizioni, i termini e le modalità stabilite dalla  
citata normativa, dal Disciplinare/Contratto e dal presente atto – così costituendosi il  
Contraente medesimo quale debitore in mora nei confronti del Ministero.

L'ammontare dell'obbligazione da restituirsi sarà computato nella misura della quota  
di capitale richiesto in restituzione, oltre interessi come dovuti per legge e per  
Disciplinare/Contratto, sulla base della normativa vigente maggiorati in misura pari a  
cinque punti percentuali, a far data dall'erogazione dell'anticipazione e fino alla data  
dell'effettiva restituzione. In particolare, in caso di escussione da parte del Ministero, il  
capitale garantito è aumentato degli interessi pari al Tasso Ufficiale di Riferimento

<sup>1</sup> Indicare il soggetto che presta la garanzia a prima richiesta (Istituto di credito.../Compagnia di Assicurazione.../Società finanziaria....) e relativa configurazione giuridica, nonché i riferimenti dell'autorizzazione al rilascio delle garanzie in questione.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art.1 della L.10.6.1982 n. 348 e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993 n. 385 nelle more dell'entrata in vigore delle disposizioni attuative degli articoli 7 e 10 del D.Lgs. del 13.8.2010, n.141, indicare: per le banche o Istituti di Credito gli estremi di iscrizione all'albo delle banche presso la Banca d'Italia ; per le società di assicurazione indicare gli estremi di iscrizione all'albo delle imprese all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società Finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107, del citato D.Lgs. n. 385/1993, presso la Banca d'Italia.



(TUR) vigente al momento dell'escussione, maggiorato di 5 (cinque) punti percentuali, per il periodo compreso tra la data di erogazione delle somme erogate a qualunque titolo e quella dell'effettivo rimborso.

**Articolo 2 - Natura della garanzia.** Il Soggetto Emittente si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte del Ministero, e comunque, entro e non oltre quindici (15) giorni dalla ricezione della detta richiesta, formulata con l'indicazione dell'inadempienza da parte del Contraente. Al Ministero, non potrà essere opposta nessuna eccezione da parte del Soggetto Emittente e/o del Contraente anche nell'eventualità di opposizione o ricorsi proposti da quest'ultimo o da altri soggetti comunque interessati ed ivi incluso il caso in cui il Contraente sia stato dichiarato nel frattempo fallito, sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in stato di liquidazione.

La sottoscritta Società rinuncia sin d'ora formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, nonché ad ogni altra possibile eccezione.

Ogni eventuale limitazione alla irrevocabilità, incondizionabilità e/o escutibilità della presente Garanzia è da considerarsi inefficace e comunque non opponibile al MIUR, fermo restando quanto disposto dall'articolo 1939 del c.c..

**Articolo 3 - Durata della garanzia ed eventuale svincolo.** La presente garanzia ha durata ed efficacia triennale con rinnovo tacito per non più di tre proroghe semestrali automatiche a far data dal ..... e fino al ....., salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte del Ministero, da autorizzarsi espressamente e in forma scritta, in tutto o in parte, previa richiesta dell'interessato. Rispetto ai predetti casi, la garanzia mantiene la propria efficacia con proroga semestrale automatica, ai fini dell'escussione di cui al seguente paragrafo.

Fino alla scadenza del predetto termine di durata della garanzia, in mancanza di preventivo svincolo anticipato da parte del Ministero, in tutto o in parte, Il Ministero ha diritto di richiederne l'escussione al Soggetto Emittente per la quota residua. In caso di escussione, il Soggetto Emittente, sin d'ora accettando tale modalità di escussione e rinunciando a ogni eventuale eccezione e/o opposizione nei confronti del MIUR ed al beneficio del termine di cui all'art. 1957 del codice civile, si impegna ad adempiere al pagamento in favore del Ministero entro e non oltre quindici (15) giorni a far data dalla richiesta.

**Articolo 4 – Requisiti soggettivi.** Il Soggetto Emittente dichiara, secondo il caso, di:

a) possedere i seguenti requisiti soggettivi ai sensi del D.Lgs. 13.8.2010, n.141 e dell'art. 1 della L.10.6.1982, n. 348, e dell'art. 107 del D.Lgs. dell'1.9.1993, n. 385:

1. se Banca o Istituto di Credito, di essere iscritto all'Albo delle Banche presso la Banca d'Italia;



2. se Compagnia di Assicurazione, di essere inserita nell'Albo delle Imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, nelle sezioni da I a V e/o negli elenchi delle imprese di assicurazione con sede legale in altro Stato membro dell'Unione Europea ammesse ad operare in Italia in regime di stabilimento (elenchi I e III);

3. se Società Finanziaria, di essere inserita nell'elenco speciale di cui all'art. 107, del citato D. Lgs 385/1993 presso la Banca d'Italia;

b) di aver sempre onorato eventuali precedenti impegni con il MIUR e di non essere ricompreso nell'elenco ministeriale dei soggetti considerati inaffidabili, periodicamente aggiornati;

c) non essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti Autorità nazionali o comunitarie.

**Articolo 5 – Modifiche al testo.** Ogni eventuale modifica al testo e/o ai termini della presente garanzia deve essere apportata per iscritto ed espressamente approvata dal Ministero.

**Articolo 6 – Elezione di domicilio.** Ogni comunicazione relativa alla presente garanzia si intende validamente adempiuta a ogni effetto di legge ove sia indirizzata alla sede legale e/o alla direzione generale del Soggetto Emittente ovvero all'indirizzo indicato nel corpo del presente atto che si intende quale elezione di domicilio.

*IL CONTRAENTE*  
(Firma autenticata)

*IL SOGGETTO EMITTENTE*  
(Firma autenticata)

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 1341 e 1342 del codice civile, i sottoscritti Contraente e Soggetto Emittente espressamente e specificatamente dichiarano di approvare i seguenti articoli delle Condizioni generali:

Art. 1 – (Oggetto della garanzia);

Art. 2 – (Natura della garanzia);

Art. 3 – (Durata della garanzia ed eventuale svincolo o escussione automatica);

Art. 5 – (Modifiche al testo);

Art. 6 – (Elezione di domicilio).

*IL CONTRAENTE*  
(Firma autenticata)

*IL SOGGETTO EMITTENTE*  
(Firma autenticata)